





## Lettera del Presidente



Davide Petruzzelli

*Come ogni anno, eccoci arrivati alla fine dell'anno. Un momento nel quale si fanno bilanci e si progettano buoni propositi per l'anno che verrà. Il mio buon proposito, che accompagna da tempo la mia esistenza, è cercare di usare sempre più e sempre meglio una cosa di cui tutti noi siamo stati equipaggiati alla nascita, ma che troppo poco usiamo: il sorriso. E il pensiero va ai miei anni di battaglia contro un linfoma che sembrava non volesse abbandonarmi mai.*

*Anni disseminati di sorrisi, miei e di mia moglie, dagli altri spesso letti in maniera errata. Quel sorriso di mia moglie rivolto a un suo collega, nella cucina di casa nostra e sottovoce in modo che non sentissi "ma tuo marito ha capito cos'ha?", oppure quel mio sorriso rivolto a mia cognata che in seguito a un mio cenno di stanchezza dopo oltre due anni di terapie disse "Ma dai, la tua malattia in fondo non è grave" e quando lo racconto oggi agli ematologi a loro volta sorridono e poi scuotono la testa, oppure quei sorrisi alle chi mi veniva a trovare a fine luglio, fuggacemente, più per sistemarsi la coscienza nel caso non fossi arrivato a settembre, e ancora i grandi sorrisi con i miei compagni di avventura Massimiliano e Daniela, che ora non ci sono più, 3 giovani 30enni che con lunghissimi e frequenti ricoveri avevano fatto della struttura di cura la loro seconda, o forse prima, casa.*

*Quindi usiamo il sorriso, per chi vive l'esperienza oncologica, malgrado gli effetti collaterali che vi ho raccontato, potrebbe diventare terapeutico, per tutti gli altri perché, come diceva Madre Teresa di Calcutta, non sapremo mai quanto bene può fare un semplice sorriso.*

# Introduzione e nota metodologica



L'associazione La Lampada di Aladino onlus è ormai giunta alla sua quinta edizione del Bilancio Sociale. Rappresenta un'occasione per l'associazione di mostrare in trasparenza la crescita, le occasioni, gli stimoli e le difficoltà che vengono affrontate ogni giorno. I dati proposti non sono fine a sé stessi, ma vengono inseriti in questo strumento di rendicontazione per mostrare l'impegno nel perseguire la missione dell'associazione, stare accanto e supportare le persone che vivono l'esperienza del cancro, agendo sempre come una squadra.

*Il Bilancio Sociale 2019*, che prende in considerazione i dati dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019, **adotta le linee guida Sustainability Reporting Guidelines Ngo Supplement definite dal Global Reporting Iniziative (GRI G3.1) e le linee guida del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.**

## Identità



# Missione e Visione

Il motto dell'associazione **“Una struttura dove non si cura il cancro, ma le persone che vivono l'esperienza del cancro”**, riassume in poche ma chiare parole l'obiettivo de La Lampada di Aladino onlus.

Attraverso i servizi offerti dal **Centro P.A.R.O.L.A. (Prevenzione Assistenza Riabilitazione Oncologica Lampada Aladino)**, l'associazione fornisce **aiuto, assistenza e supporto a tutte le persone che si trovano ad affrontare un percorso oncologico**, diventando, di fatto, una vera e propria **“casa delle persone che incontrano il cancro”**.

Gli ambiti di intervento sono: **assistenza, informazione-formazione, prevenzione, riabilitazione.**



## Assistenza

**Obiettivo primario è quello di migliorare la qualità di vita della persona in fase acuta e post-acuta di malattia.**

**Ascolto e orientamento:** accogliamo le persone con i loro bisogni e proponiamo soluzioni adatte alle loro esigenze.

**Aiuto nella quotidianità:** supportiamo la gestione delle piccole incombenze e delle commissioni quotidiane.

**Chiarimenti e secondo parere:** valutazione del percorso intrapreso, consulti e visite specialistiche.

**Counseling:** offriamo aiuti da counselor a coloro che affrontano la malattia e ai loro famigliari, per rimodulare la risposta emotiva dei vissuti di esperienze/paure/dubbi.

**Supporto psicologico:** disponiamo di percorsi guidati e personalizzati per agevolare il cammino durante la malattia e ricominciare a costruire e vivere una quotidianità con forza ed energie riequilibrata.

**Gestione degli effetti collaterali:** consigliamo modalità e informazioni appropriate per ridurre e gestire i disagi delle terapie e dei trattamenti.

**Dietetica e nutrizione:** disponiamo di un servizio che insegna come alimentarsi durante e dopo le terapie, offre consulti con valutazione del percorso intrapreso.

**Estetica oncologica:** diamo la possibilità alle persone con il cancro di

avvalersi di consulenze e trattamenti estetici specializzati, per apprendere come prendersi cura del corpo e per valorizzarsi, gesti ad alto significato terapeutico.

**Osteopatia:** aiutiamo i pazienti a raggiungere una ottimale capacità funzionale nei limiti imposti dalla patologia, contribuendo a migliorare la qualità di vita e a ridurre gli effetti secondari.

**Sportello legale:** forniamo informazioni e aiuto per affrontare questioni legali in ambito lavorativo e familiare.

**Trasporto/accompagnamento:** accompagniamo con i nostri automezzi le persone da e verso i centri di cura.

**Tutela dei diritti del malato:** diamo indicazioni su quali sono i diritti previsti dalla legge e sulle modalità per poterne usufruire; forniamo aiuti fattivi per l'assistenza delle pratiche INPS in collaborazione con alcuni patronati locali.

**Progetti specifici di sostegno:** manteniamo attivi percorsi di supporto per target particolari. Ne sono esempi “Essere sempre donna”, “OSIO”, “Orizzonte luminoso”.

**Rete ex pazienti:** favoriamo l'aggregazione e la conoscenza interattiva delle persone che hanno vissuto l'esperienza del cancro, promuovendo anche la collaborazione tra le associazioni di malati federate alla Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariati in oncologia -F.A.V.O.- e altre associazioni presenti sul territorio.

## Informazione-Formazione

**Obiettivo primario è quello di aiutare le persone ad avere un rapporto migliore con la gestione del proprio stato di salute attraverso conoscenze corrette.**

L'impegno dell'associazione, nel campo dell'informazione/formazione, spazia in vari ambiti e utilizza canali e strumenti diversi. Offriamo un servizio di ascolto attivo per dare risposte appropriate a dubbi, perplessità e incertezze, per fornire informazioni in linguaggio comprensibile che faciliti il paziente nell'elaborazione delle informazioni ricevute in ospedale sia a livello razionale sia a livello emotivo. Poniamo particolare attenzione a far sì che il malato non si rifugi in mani “miracolose di ciarlatani o santoni” e, in particolare, impari a capire i rischi del “fai da te”, ricorrendo a prodotti millantati da pubblicità, spot e annunci pubblicati sui social, privi di evidenze scientifiche qualificate. Organizziamo serate a tema aperte alla popolazione, incontri nelle scuole prevalentemente orientati a far conoscere l'importanza degli stili di vita nell'ambito della prevenzione, eventi in collaborazione con Enti e altre associazioni su tematiche specifiche. L'attività divulgativa si estende anche ad apparizioni su emittenti televisive; a partecipare a conferenze stampa nazionali e locali; pubblichiamo opuscoli informativi; aderiamo a congressi, wor-

kshop, meeting per tenere informate le persone su vari argomenti, come la prevenzione, l'assistenza al malato oncologico, i nuovi trattamenti, le nuove cure, nel tentativo di aumentare la consapevolezza delle persone.

Collaboriamo con istituti di ricerca e organizzazioni scientifiche; partecipiamo a ricerche e studi finalizzati a diffondere l'informazione alla cittadinanza sull'assistenza al malato oncologico e sulla lotta contro i tumori, oltre a molto altro. Curiamo l'aggiornamento del sito internet e del canale Facebook, proprio per diffondere capillarmente notizie e dati in ambito oncologico.

## Prevenzione

**Obiettivo primario è quello conservare lo stato di salute e prevenire la comparsa della malattia, nonché il determinarsi di danni irreversibili quando la patologia è in atto.**

### Primaria

La prevenzione primaria ha come scopo quello di ridurre l'incidenza della patologia oncologica, controllando, eliminando o allontanando i fattori di rischio, modificando abitudini e comportamenti scorretti. Realizziamo incontri nelle scuole e con la popolazione, programmi di screening con Aziende finalizzati al miglioramento della consapevolezza su questi temi.

### Secondaria

La prevenzione secondaria ha come scopo il riconoscimento della malattia in fase precoce, in modo da poter intervenire efficacemente ottenendo guarigioni o impedire l'insorgenza e la progressione della malattia, con conseguente riduzione del tasso di mortalità. Effettuiamo visite e consulti specialistici a carattere preventivo.

### Terziaria

La prevenzione terziaria ha come scopo il controllo, il contenimento degli esiti o le ricadute di una patologia diagnosticata guarita o in cura cronicamente.

Attiviamo percorsi finalizzati a quanto descritto, con la finalità di raggiungere il miglior reinserimento possibile del paziente nel contesto sociale e familiare.

## Riabilitazione

**Obiettivo primario è quello di limitare al minimo la disabilità fisica, il deficit funzionale, cognitivo e/o psicologico che spesso possono accompagnare la malattia e manifestarsi seguito del tumore e delle terapie ad esso correlate.**

L'associazione riconosce l'importanza della riabilitazione oncologica, efficace contributo nel trattamento a supporto delle cure oncologiche, in quanto riporta qualità nella vita del malato durante la malattia, che gli permette di riacquisire gradualmente standard di vita quanto più simili a quelli precedenti l'insorgenza della malattia. Offriamo percorsi riabilitativi funzionali a specifiche esigenze in ambito fisico e psico-fisico, sia nella fase acuta sia nella fase cronica.

## Obiettivi presenti e futuri

La forza de La Lampada di Aladino onlus si fonda **sulla volontà di implementare e consolidare progetti in diverse aree di intervento**, al fine di rappresentare possibili soluzioni in risposta ai bisogni più eterogenei e la conseguente messa a disposizione di pazienti e familiari di servizi ad hoc per agevolare il percorso di cura.

Nel 2019 il ventaglio delle azioni dell'associazione è stato ampio e diversificato in più settori.

### 1-collaborazioni nelle oncologie ospedaliere.

E' proseguita la preziosa **collaborazione con l'Unità Operativa di Oncologia dell'ASST Rhodense - presidio ospedaliero di Rho**, nella quale si porta avanti un progetto di valorizzazione del paziente che porta all'attivazione di una vera e propria **rete di assistenza**, con vari attori coinvolti, che costituiscono per pazienti e familiari il sostegno parallelo alle cure sanitarie fruito dal servizio di oncologia. Allo stesso modo, è continuata la collaborazione con l'**IDO Istituto di Oncologia del Policlinico di Monza**, dove da alcuni anni alcune volontarie svolgono l'attività di ascolto e sostegno per supportare chi vive l'esperienza traumatica della malattia e delle cure

oncologiche. L'attività delle volontarie si declina nei seguenti ambiti: **accoglienza, informazione, ascolto, durante e in attesa del trattamento terapeutico.**

### 2-sviluppo dei progetti dedicati a target di pazienti

Il progetto **Essere sempre donna**, nato nel 2014, rimane attivo e di anno in anno raffinato per apportare sempre più valore aggiunto all'obiettivo di **aiutare la donna nella sua com-**



**pletività ad affrontare l'esperienza del cancro**, attraverso un percorso articolato in tre diverse fasi: cura dell'aspetto fisico, gestione degli effetti collaterali e recupero della sessualità.

Prosegue il suo percorso anche il progetto **OSIO** finalizzato all'educazione del paziente con neoplasia ematologica per la gestione della malattia.

Il 2019 vede la progettazione e l'attiva-

zione di un nuovo progetto: **Orizzonte luminoso**, che potenzia l'offerta di supporto in ambito psicologico, rispondendo ai bisogni di sostegno prima-durante-dopo le cure ospedaliere e la estende ai familiari dei malati, prevedendo in abbinamento un ventaglio di attività bioenergetiche volte al recupero di qualità di vita.

### 3- attività di awareness

Per quando riguarda le attività di awareness, la Lampada insieme ad Ail Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mielomi si è resa promotrice della campagna nazionale **"Mieloma ti sfido - Io non mi lascio cadere"**. Si tratta di una campagna che vuole **sostenere e incoraggiare tutte le persone impegnate contro il Mieloma Multiplo**, che lottano per non cadere e, se cadono, vogliono rialzarsi. Colpo dopo colpo, allungo dopo allungo, la ricerca sta guadagnando terreno contro il Mieloma Multiplo, una forma aggressiva di tumore del sangue. In



questi anni la speranza di vita è aumentata, ma non bisogna abbassare la guardia. La sfida continua e oggi abbiamo maggiori armi per combatterla. La campagna che è partita da Roma nel 2018 e nel 2019 ha toccato Milano, Napoli, Bari, Ancona, Bologna, Torino, Palermo, con due testimonial d'eccezione, due campioni olimpici al fianco dei pazienti: Aldo Montano e Elisa Di Francisca.

Anche quest'anno insieme all'Associazione Italiana Pazienti Leucemia Mieloide Cronica, abbiamo aderito il 28 marzo alla giornata **Cooking academy** presso la Food Genius Academy di Milano, con l'obiettivo di far conoscere come si fa a fare la spesa in maniera consapevole, leggere le etichette



e i valori nutrizionali, i loro effetti sul nostro organismo, creare ricette gustose ma salutari, in un'atmosfera serena che valorizza l'importanza del lavoro di squadra e che tutto questo ci aiuta a mantenerci in buona salute.

Dal 16 al 19 maggio abbiamo partecipato a Roma all'Evento **"XVI Giornata Nazionale del Malato Oncologico"** organizzata da FAVO (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia), che ha visto la presentazione del Rapporto sulla condizione assistenziale del malato oncologico presso la Biblioteca del Senato Giovanni Spadolini; l'Assemblea dei membri della Federazione e sessioni formative e di lavoro sui temi di maggior interesse per il volontariato oncologico, presso il Centro congressi "Roma Eventi - Fontana di Trevi".

#### 4- advocacy

Tra le azioni di advocacy ricordiamo il contributo all'evento dell'11 Marzo a Milano presso la Sala Pirelli della Regione sul tema **"Bisogni dei malati oncologici e ruolo del volontariato nella ROL e nella rete tumori rari"**. Come pure la partecipazione il 9 maggio al convegno annuale del volontariato dell'Arcidiocesi Milano **"Chi è l'eroe nella cura del malato: il significato di una guarigione per una speranza nella medicina e nei medici"**, dove vi è stato un costruttivo confronto su tematiche quali: garantire la normalità

della vita - dare un senso alla continuità della vita - avere professionalità e senso del limite.

Concreto anche l'intervento in ambito di incontro riguardante la Rete dei tumori rari - **ERN's Network e piattaforma informatica italiana** - del 12 ottobre presso l'Istituto dei Tumori di Milano, in cui è stato affrontato il tema delle Reti per i tumori rari sia in area pediatrica sia in quella dei tumori solidi nell'adulto e in quella delle malattie ematologiche rare.

Non ultimo, la nomina del nostro presidente nell'esecutivo nazionale di FAVO ha prodotto, tra le altre cose, anche la costituzione di un gruppo di lavoro nazionale sui tumori del sangue, di cui è coordinatore.

#### 5- formazione specialistica

Il nostro presidente ha conseguito il diploma a conclusione del corso **"Patient engagement nella ricerca e sviluppo dei farmaci innovativi"**, organizzato da Accademia del Paziente Esperto EUPATI. La cerimonia ha avuto luogo il 25 ottobre presso la sede AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) a Roma. I partecipanti erano 42 tra pazienti e caregivers provenienti da tutta Italia. Il corso è stato impegnativo: 6 incontri face to face, 160 ore di lezioni e-learning e un anno intero di studio per permettere ai pazienti di acquisire le conoscenze necessarie per



#### CHI È L'EROE NELLA CURA DEL MALATO?

- > Garantire la normalità della vita
- > Dare un senso alla continuità della vita
- > Avere professionalità e senso del limite

Servizio per la Pastorale della Salute

poter portare avanti la voce dei pazienti con competenza sul ciclo di vita di un farmaco, dalla ricerca pre clinica, alle fasi cliniche, alla farmaco vigilanza, all'HTA e infine agli affari regolatori. In questo anno di studio intenso, i partecipanti hanno avuto la possibilità di ac-

quisire una visione ampia sul percorso di vita di un farmaco, permettendogli di poter portare il proprio contributo, nei tavoli di lavoro istituzionali, in maniera autorevole e unica.

Un gruppo di volontari ha partecipato alla **conferenza del Gruppo F.A.V.O. Neoplasie Ematologiche**, progetto ideato e coordinato a livello nazionale dalla nostra associazione, che si è svolto a Roma dal 27 al 29 novembre presso La Biblioteca Angelica. In quell'occasione è stato presentato il **primo network di associazioni pazienti** impegnate nei tumori del sangue, di cui la Lampada è fondatore e coordinatore nazionale. Ogni anno oltre 33.000 italiani ricevono una diagnosi di neoplasia ematologica (leucemie, linfomi, mielomi, mielodisplasie, ecc..) ma, grazie alla ricerca e alle terapie sempre più efficaci, le percentuali di sopravvivenza e la qualità di vita sono decisamente migliorate.

#### 6- Sensibilizzazione e ricerca

L'associazione ha fattivamente collaborato all'**indagine nazionale "Le voci contano"** promossa dal gruppo F.A.V.O. Neoplasie Ematologiche, volta ad indagare i reali bisogni dei pazienti affetti da tumori del sangue. Tali bisogni rappresenteranno di fatto le linee guida programmatiche del gruppo per il prossimo biennio.

Sempre il nostro presidente ha portato il suo contributo contribuito su **"La qualità della vita nell'epoca dell'incertezza"** in sede dell'evento di CIPOMO (Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri) **"Qualità della vita in oncologia: Who Cares?"** svoltosi a Padova il 15 e 16 novembre. Un altro contributo collaborativo è stato dato all'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCSS che con Aimac (Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici), ha svolto un'**indagine sull'impiego degli strumenti di digital health** (app, social media e tecnologia indossabile) **nei pazienti oncologici** con l'obiettivo di individuare quanto questi strumenti siano conosciuti e impiegati dai pazienti oncologici italiani, per quali fini e con quale frequenza.



## Obiettivi presenti e futuri

E' proseguita durante l'anno l'**implementazione delle Linee Guida e delle Procedure**, una guida passo-passo che descrive come svolgere e quale percorso adottare per l'erogazione dei servizi che l'associazione offre. Rappresentano una crescita qualitativa



per l'associazione e per i volontari, oltre all'analisi continua rapportata alla soddisfazione dell'utenza, che lo rende un work in progress.

Come ogni anno, l'associazione ha partecipato a molti eventi scienti-

fici come **convegni, congressi, workshop, e conferenze stampa**, qui di seguito ne elenchiamo qualcuno, tra i più significativi: **Bisogni dei malati oncologici e ruolo del volontariato nella ROL e nella rete tumori rari** - workshop Regione Lombardia Milano; campagna **MAKESENSECAMPAIGN**



- CNAO Pavia; **Chi è l'eroe nella cura del malato** - convegno annuale del volontariato Arcidiocesi Milano; **ERN's Network e piattaforma informatica italiana** - Istituto dei Tumori Milano; convegno **Le parole e i luoghi della**

cura Volterra; conferenza del Gruppo F.A.V.O. **Neoplasie Ematologiche** - Roma Biblioteca Angelica; **Qualità della vita in oncologia: Who Cares?** CIPOMO (Collegio Italiano dei Primari



Oncologi Medici Ospedalieri) Padova Sul sito internet (<https://www.lampada-aladino.it>) e sulla pagina Facebook (<https://facebook.com/oltreilcancro/>) della nostra associazione si possono trovare tutti gli altri eventi che hanno caratterizzato il 2019 nell'area, a respiro nazionale, di Advocacy, Awareness, etc., cioè di tutte quelle attività di natura non assistenziale tipicamente svolte nella sede principale e nelle sedi periferiche collegate.

## Assetto istituzionale

Ecco la composizione istituzionale della Lampada di Aladino onlus:

### Presidente

- Eletto ogni 4 anni dall'Assemblea dei Soci
- Ha rappresentanza legale
- Indirizza le attività associative insieme al CD e al CTS

### Presidente Onorario

- Eletto nel 2015
- Socio fondatore dell'associazione

### Consiglio Direttivo

- Eletto nel 2017, per i successivi 4 anni
- Composto da 8 membri, con precise funzioni, prevalentemente persone che hanno direttamente o indirettamente vissuto l'esperienza oncologica
- Nel 2018 le riunioni del Consiglio Direttivo sono state 4, ma l'interazione tra i membri è costante e sviluppata attraverso vari canali di comunicazione.

### Comitato Tecnico Scientifico

- Composto da 7 membri
- Indirizza insieme al Presidente e al CD le attività dell'associazione

### Assemblea dei Soci

- Persone fisiche, tesserate dell'associazione, in regola con il pagamento annuale della quota
- Possono esprimere un voto che può essere anche delegato
- N. 43 soci nel 2019





# Mappa degli stakeholders

Lo **scopo primario del Bilancio Sociale** è quello di **rappresentare in modo diretto e schematico le attività** che nel corso dell'anno vengono svolte dall'associazione, offrendo l'opportunità di una **visione a 360° a tutti i soggetti coinvolti**.

Ma chi sono "tutti i soggetti coinvolti"?

Sono i **"portatori di interesse"**, i cosiddetti **stakeholders**, coloro che vengono direttamente o indirettamente interessati dalle attività dell'associazione e che, meglio di altri, possono valutare l'operato e i risultati dell'organizzazione stessa.

Gli stakeholders possono essere suddivisi in diversi gruppi, di seguito presentati.

## 1- PERSONE CHE VIVONO L'ESPERIENZA DEL CANCRO

- **Pazienti**
- **Familiari**
- **Caregivers**

A loro La Lampada di Aladino onlus offre la sua molteplicità di servizi:

**Servizi di prevenzione:** prevenzione primaria attraverso le attività di formazione nelle scuole e per la popolazione, finalizzate all'adozione di buone pratiche e corretti stili di vita, aumentando la consapevolezza su questi temi; prevenzione secondaria attraverso l'erogazione di visite e consulti a carattere preventivo; prevenzione terziaria attraverso lo svolgimento di attività indirizzate alla prevenzione delle recidive.

**Servizi di assistenza e riabilitazione alla persona:** colloqui di orientamento e supporto, sostegno psicologico, assistenza per il riconoscimento di agevolazioni e diritti, protezione legale, trasporto e accompagnamento, aiuto nella gestione degli effetti collaterali, supporto dietetico-nutrizionale, consulti e valutazioni, cura dell'aspetto fisico, recupero della sessualità, osteopatia, percorsi di educazione alla gestione della malattia, taichi, aiuto nella gestione delle incombenze quotidiane, riabilitazione della persona, gruppi di supporto confronto, rete ex malati, riabilitazione e altro.

### Persone: alcuni numeri

- Nel **2019** si sono rivolte all'associazione **687** persone
- Nel **2018** si sono rivolte all'associazione **723** persone
- Nel **2017** si sono rivolte all'associazione **619** persone
- Nel **2016** si sono rivolte all'associazione **423** persone

Si può quindi notare che di anno in anno il numero di persone che si rivolge all'associazione è in continuo **incremento**, senza che questo infici la qualità e le tempistiche di erogazione dei servizi, che sono rimaste invariate, mediamente tra 0 e 5 giorni, a seconda del tipo di richiesta.

### Trasporto e accompagnamento

Il servizio di trasporto e accompagnamento, con automezzi dedicati, rappresenta un aiuto concreto per gli utenti che lo richiedono:

- Nel **2019** sono stati percorsi **18.530** km complessivi
- Nel **2018** sono stati percorsi **15.883** km complessivi
- Nel **2017** sono stati percorsi **16.277** km complessivi
- Nel **2016** sono stati percorsi **7.943** km complessivi

Da segnalare che gli automezzi vengono utilizzati non solo per il trasporto e accompagnamento delle persone in

difficoltà, ma anche per la mobilità di volontari e collaboratori nelle ormai numerose attività e/o eventi svolti al di fuori del territorio sul quale insiste la sede principale.

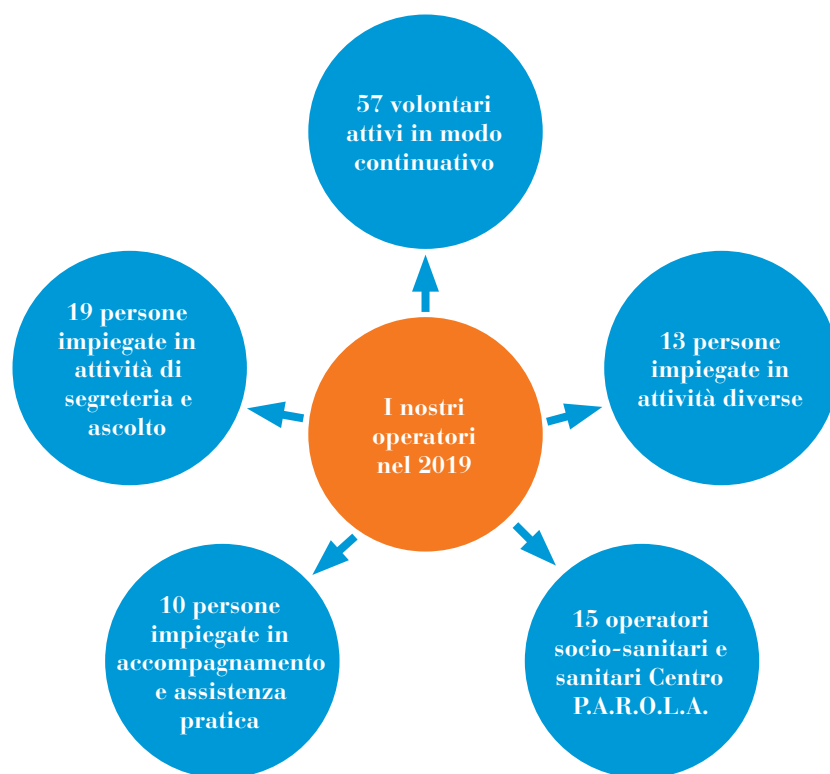
### Altre attività

La Lampada di Aladino onlus considera da sempre importante **accostare alle attività di assistenza, anche altre funzioni maggiormente distensive**, ma non per questo meno importanti. Come ad esempio il Tai-chi, aperto nella sede di Brugherio con frequenza bisettimanale, oppure il Nordic Walking offerto nel MAC di oncologia dell'ospedale di Rho in collaborazione con altre organizzazioni. Allo stesso modo vengono organizzati periodicamente nel corso dell'anno incontri formativi per i volontari, pranzi, cene sociali, momenti per stare insieme tra volontari, ma anche con pazienti e ex pazienti, per creare gruppo e favorire al tempo stesso una modalità di aiuto e supporto "diversa" a persone in difficoltà.

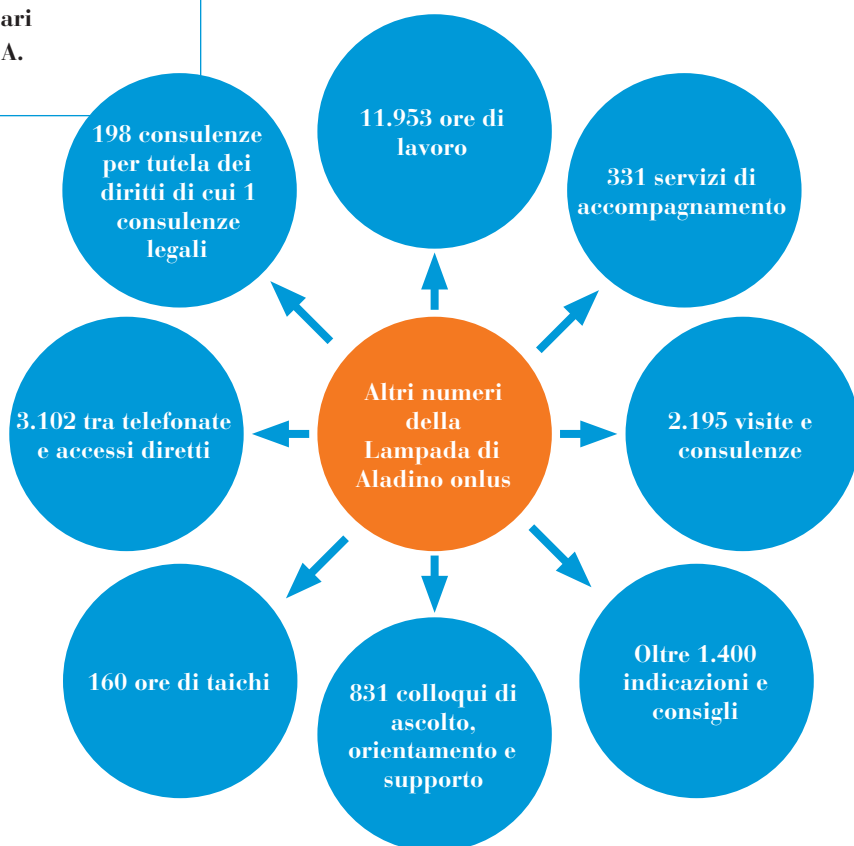
## 2- COLLABORATORI

- Volontari
- Collaboratori
- Collaboratori saltuari

I volontari rappresentano una forza fondamentale e indispensabile per portare avanti le varie attività in cui è impegnata l'associazione.



- 3.310 ore segreteria e ascolto
- 1.224 ore trasporto e accompagnamento
- 163 ore assistenza pratica
- 3.068 ore operatori socio-sanitari e sanitari del centro P.A.R.O.L.A.
- 4.188 ore altre attività



### 3- DONATORI

La Lampada di Aladino onlus non ha in essere campagne di raccolta fondi strutturate e tutto il ricavato proviene principalmente da contributi, donazioni e liberalità di aziende e privati, dalla sottoscrizione tramite 5x1000 sulla dichiarazione dei redditi, dalla partecipazione a bandi e dalle quote associative.

#### DIMENSIONE ECONOMICA

	COSTI				RICAVI		
	2017	2018	2019		2017	2018	2019
Costi per produzione servizi	65.717	60.847	63.973	Cittadini	14.907	10.179	10.812
				Enti pubblici	9.695	9.700	0.00
				Imprese	34.895	28.352	28.170
Ammortamenti	7.882	7.957	7.915	5 x 1.000	19.827	19.616	18.358
Oneri diversi di gestione	2.315	1.263	1.112	Altro	9.464	9.850	7.815
Totale costi	75.914	70.067	73.000	Totale ricavi	88.788	77.697	65.155

#### TOTALE STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO				PASSIVO		
	2017	2018	2019		2017	2018	2019
Stato patrimoniale attivo	88.383	94.402	80.810	Stato patrimoniale passivo	75.509	86.772	88.655
				(Perdita) / Utile dell'esercizio	12.874	7.630	7.845
				Totale	88.383	94.402	80.810

I ricavi dell'associazione provengono da diverse fonti:

#### FONTI

	2017	2018	2019
Erogazioni liberali, donazioni, contributi, 5x1000, quote associative	69%	65%	66%
Bandi e progettualità	11%	13%	6%
Aziende del farmaco	20%	22%	28%



## Dimensione ambientale



La Lampada di Aladino, per quanto riguarda le proprie attività assistenziali è una realtà tipicamente territoriale e le sue dimensioni non comportano l'implementazione di una "green policy" strutturata. Allo stesso modo, le attività nazionali nelle altre aree di intervento, non hanno impatto sulla dimensione ambientale della stessa. Tuttavia, l'associazione si impegna nella raccolta differenziata, rispettando la politica comunale di raccolta rifiuti, si evita lo spreco di acqua e per quanto riguarda l'energia elettrica, durante i significativi lavori di ristrutturazione della struttura nel 2010-2011, si è deciso di adottare un impianto di riscaldamento e raffrescamento modulare.

Inoltre, nel corso degli anni, si è proceduto alla sostituzione di tutti gli infissi, azione che ha portato a una importante riduzione della dispersione del calore, con conseguente beneficio nella temperatura degli ambienti interni e ovviamente nei consumi. Infine si sta continuando a operare il delicato passaggio all'informatizzazione completa, al fine di evitare inutili sprechi di carta e al tempo stesso migliorare l'operatività e quindi indirettamente la qualità del servizio offerto.



## Obiettivi di miglioramento

La Lampada di Aladino onlus è da sempre consapevole della necessità di essere in continua evoluzione, intercettare nuovi bisogni e interpretare nuove risposte. Una crescita finalizzata a poter essere di maggior supporto possibile alle persone che vivono l'esperienza oncologica e rappresentare per loro un punto di riferimento.

**Creare nuovi progetti e servizi, rafforzando al tempo stesso quelli già in atto, in relazione ai nuovi bisogni emergenti derivanti da nuove terapie, rinnovati percorsi di cura, cambiamenti di scenari sociali.**

**Implementare il processo di informatizzazione interna, attraverso la formazione dei volontari alle nuove tecnologie, per migliorare l'organizzazione delle attività senza dimenticare una maggiore attenzione all'ambiente.**

**Incrementare le attività di Awareness e Advocacy sul piano nazionale, finalizzando le azioni all'interlocuzione con le Istituzioni, per provare a contribuire attivamente alle decisioni e alle scelte strategiche, con lo scopo di migliorare la condizione assistenziale delle persone che sperimentano la patologia oncologica.**

**Continuare la revisione di aggiornamento delle Linee Guida e delle Procedure e dei Protocolli in adeguamento al nuovo decreto europeo GDPR (conosciuto come privacy o trattamento dati), che conferiscono un carattere più istituzionale all'associazione e presentano passo-passo i comportamenti da adottare all'interno dell'organizzazione e per l'espletamento delle attività e dei servizi.**

